Gli avvenimenti sportivi

OGGI PRENDONO IL "VIA!" ANCHE I CAMPIONATI DI SERIE B E C

MUCCINELLI sarà una freccia nello schieramento rossoblu

Lazio-Bologna: prima "partitissima" La Roma a Bergamo non senza speranza

C'è da scommettere che all'Olimpico accorrerà oggi la folla delle grandi occasioni nonostante la delusione offerta dalla prima giornata di campionato: il fatto è che Lazio-Bologna si presenta come la prima «partitissima» della stagione ed anche a prescindere dal risultato si spera fondatamente in un confronto attraente e combattuto, tale da riappacificare appunto il pubblico con il gioco del calcio.

Basta pensare ai fuoriclasse schierati nelle due squadre (Vukas, Selmosson, Fo. i, Cervellati, Muccinelli, Vivolo) ed al calore degli altri giocatori (come il classico Fuin, il roccioso Pinardi, i cannonieri Pivatelli e Bonafin) per comprendere come sia pienamente giustificata l'attesa degli sportivi romani.

D'altra parte seppure Ciric e Benci cercheranno di moderare le loro tendenze in omaggio alla realtà del gioco italiano, però le referenze dei due allenatori dovrebbero rappresentare una sicura garanzia per lo spettacolo. E poi non è detto che l'incontro debba chiudersi con un risultato negativo per la Lazio: anzi tutt'altro!

Sussistono infatti tutte le premesse per un successo bianco azzurro: dai rientri di Lovati e Fuin nelle file della Lazio, all'assenza di Maschio e Pascuato in quelle del Bologna che inoltre presenterà un Pivatelli ancora lontano dalla forma migliore. Un bonafin ed un Mialich in non buone condizioni di salute ed un Bodi nell'inedito ruolo di terzino.

Ci sarà Vukas a vero e Vukas non solo rappresenterà uno dei principali motivi di interesse della partita ma anche l'uomo capace di determinare il risultato con la sua altissima classe. Ist e visto contro l'Udinese allorché pur zoppicante e pur guardato a vista da Pantaleoni lo jugoslavo mise a segno un goal e fece segnare la rete del pareggio al clandicante Capra).

Ma a questo punto sarà bene sottolineare nuovamente i nomi dei due atleti in procinto di rientrare oggi in squadra si tratta come abbiamo detto di Lovati e di Fuin. I, come è noto il rientro di Lovati tornerà a conferire la maggiore sicurezza alla retroguardia bianco azzurra mentre Fuin rappresenterà addirittura la pedina decisiva nel gioco della Lazio. Fuin infatti avrà il compito di francobollare Vukas e se il classico mediano sarà nella migliore forma non vi sono dubbi sul risultato del duello.

Fermato Vukas, vale a dire il motore della navicella rossoblu, l'attacco bianco azzurro che sembra avere in Tozzi un goleador in gran vena non dovrebbe faticare eccessivamente a perforare la traballante difesa petroniana: perfettamente legittimo quindi lo ottimismo del «clan» romano per una conferma della tradizione che vuole la Lazio imbattuta all'Olimpico contro il Bologna (se andrà incontro nel dopomezzo è rossoblu ne hanno vinto uno solo nella stagione 19-2 ss con il risultato di 2-1).

* * *

Anche la Roma scende in campo a Bergamo favorita da una tradizione che per sette partite su 11 ha visto i giallorossi lasciare sconfitti a «Brumana» ed anche nel caso della Roma la tradizione sembra legittimata dall'effettivo valore attuale della squadra giallorossa.

Non intendiamo certo unirci a quell'abulica e contestatoria Roma vista in campo all'Olimpico nell'incontro con la Spal: la Roma di cui parliamo è la squadra combattiva tenace e ben organizzata che ha ottenuto il lusinghiero pareggio a Basilea.

Tra l'uno e l'altro incontro corre un intervallo di appena quattro giorni e non si spiegherebbe il mistero della trasformazione della squadra giallorossa di punto in bianco, se non si ricordasse il contributo fondamentale dato a Basilea da un Nordahl in funzione di regista dell'attacco e di trampolino di lancio per Secchi e Da Costa.

Appunto la presenza di Nordahl (ormai accertata nonostante le conseguenze dell'infortunio dell'altro ieri: non per niente Ghiggia è stato lasciato a casa) dovrebbe trasformare l'attacco della Roma anche a Bergamo ove d'altra parte la difesa sarà pure rinforzata dal debutto di Corsini certamente impegnato in una prestazione polemica giocando di fronte all'ex pubblico amico. Tutto sommato allora può concludersi che i giallorossi scendono in campo con un bagaglio di speranze affatto infondate: staremo a vedere se appariranno più o meno giustificate.

R. V.

LAZIO

LOVATI, EUFEMI, MOLINO, CARRADORI, PINARDI, FUIN, SELMOSSON, VIVOLO, TOZZI, BURINI, MUCCINELLI

●

CERVELLATI, PIVATELLI, BONAFIN, VUKAS, PASCUTTI, GASPERI, GRECO, PILMARK, ROTA, GIORCELLI, BODI

BOLOGNA

CALCIO - SERIE A

Le «grandi» alla riscossa?

Riuscirà la seconda giornata di campionato a riscattare le delusioni offerte dalla prima? In assenza di motivi di classifica è questo l'interrogativo del giorno e le risposte sono attese non solo dalle partite «clou» e cioè Fiorentina-Sampdoria (la partita della riscossa dei viola) Lazio-Bologna (primo grande scontro tra due tecnici jugoslavi) e Milan-Napoli (un match tradizionalmente polemico sul quale però pesa la minaccia dell'astensione) ma anche e soprattutto da Atalanta-Roma, Spal-Inter e Udinese-Juventus che rappresentano un po' i confronti diretti tra bel gioco e non gioco, tra «catenaccio» e sistema puro.

Il programma odierno poi è completato da tre incontri non meno interessanti dei precedenti: i due «derby» regionali tra il Torino e l'Alessandria («derby» piemontese) e tra il Verona ed il Lanerossi («derby» veneto) e il confronto tra due squadre di centro classifica come Genoa e Padova dal bel gioco sistemista l'una «catenacciara» l'altra.

Il calendario della serie A

MILANO, 14 — La Lega calcio ha diramato il calendario definitivo del Campionato di Serie "A" deliberando di rinviare ogni decisione in merito alla giornata di gara che avrebbe dovuto disputarsi in giorno festivo. Inoltre, a partire da domenica 6 ottobre, l'orario d'inizio delle gare resta fissato per le ore 15.30.

Come è noto il calendario delle prime 4 giornate era già stato diramato.

IV GIORNATA (29-9): Atalanta-Napoli; Fiorentina - Udinese; Genoa - Bologna; Lazio - Lanerossi; Milan - Sampdoria; Padova - Inter; Spal-Juventus; Torino - Roma; Verona - Alessandria.

V GIORNATA (6-10): Alessandria-Lazio; Bologna-Torino; Inter-Milan; Juventus-Padova; Lanerossi - Fiorentina; Napoli - Verona; Roma - Genoa; Sampdoria - Spal; Udinese-Atalanta.

VI GIORNATA (13-10): Atalanta-Lazio; Bologna-Sampdoria; Genoa - Fiorentina; Inter - Alessandria; Lanerossi - Spal; Napoli - Padova; Roma-Verona; Torino - Juventus; Udinese - Milan.

VII GIORNATA: Atalanta - Inter; Fiorentina-Roma; Genoa-Sampdoria; Lazio-Napoli; Milan - Juventus; Padova - Lanerossi; Spal-Alessandria; Torino-Udinese; Verona-Bologna.

VIII GIORNATA: Alessandria-Bologna; Fiorentina - Napoli; Juventus - Inter; Milan - Atalanta; Padova - Torino; Roma - Lazio; Sampdoria - Lanerossi; Spal-Genoa; Verona - Udinese.

IX GIORNATA: Atalanta - Padova; Bologna-Roma; Genoa-Alessandria; Inter-Verona; Lanerossi - Juventus; Lazio - Fiorentina; Napoli - Spal; Torino - Milan; Udinese - Sampdoria.

X GIORNATA: Alessandria - Napoli; Fiorentina-Torino; Juventus-Lazio; Lanerossi-Genoa; Milan-Padova; Roma-Udinese; Sampdoria-Inter; Spal-Bologna; Verona-Atalanta.

XI GIORNATA: Alessandria - Lanerossi; Bologna - Juventus; Genoa-Atalanta; Inter-Udinese; Lazio-Milan; Napoli-Roma; Padova-Sampdoria; Torino-Spal; Verona - Fiorentina.

XII GIORNATA: Atalanta - Torino; Fiorentina - Inter; Juventus-Napoli; Milan-Bologna; Padova-Alessandria; Roma-Lanerossi; Sampdoria-Lazio; Spal-Verona; Udinese-Genoa.

XIII GIORNATA: Alessandria-Sampdoria; Genoa - Verona; Juventus --Atalanta; Lanerossi-Inter; Lazio - Torino; Milan - Roma; Napoli - Bologna; Spal - Fiorentina; Udinese - Padova.

XIV GIORNATA: Alessandria-Roma; Bologna-Atalanta; Fiorentina-Juventus; Inter-Genoa; Lazio - Udinese; Padova - Spal; Sampdoria-Napoli; Torino - Lanerossi; Verona - Milan.

XV GIORNATA: Atalanta - Alessandria; Genoa - Torino; Juventus-Sampdoria; Lanerossi-Bologna; Milan - Fiorentina; Napoli - Udinese; Roma - Inter; Spal - Lazio; Verona - Padova.

XVI GIORNATA: Alessandria-Juventus; Bologna - Padova; Fiorentina-Atalanta; Inter-Napoli; Lazio-Genoa; Sampdoria-Roma; Spal-Milan; Torino-Verona; Udinese - Lanerossi.

XVII GIORNATA: Atalanta - Spal; Inter - Bologna; Roma - Juventus; Genoa - Milan; Napoli - Lanerossi; Padova - Fiorentina; Torino - Sampdoria; Udinese - Alessandria; Verona - Lazio.

I calendari di serie B e serie C verranno diramati la prossima settimana.

NELL'ANTICIPO DI IERI DELLA SERIE C

Il Vigevano inchioda la Fedit al pareggio: 0-0

I «tricolori» romani meritavano l'intera posta in palio — Ottime prove di Morgia e Vieri

VIGEVANO: Vieri, Fanchini, Castelletti, Galimberti, Pellini, Lacelli, Bonetti, Orlando, Canavesi, Borri, List.

FEDIT: Benvenuti, Scarnicci, Garzelli, Di Napoli, Bimbi, Basso, Barbabella, Balestri, Taddei, Morgia, Nuoto.

ARBITRO: Bascin di Genova

Un pareggio strappato coi denti, questo ottenuto dal Vigevano sul campo della Fedit. La matricola romana, però, ha superato brillantemente gli esami di ammissione alla Divisione Nazionale, inchiodando spesso — specie nella ripresa — con ritmo travolgente gli avversari nella loro area, costringendoli a una difesa continua che a volte diveniva affannosa, e che era alleggerita solo da alcuni rapidi ma infruttuosi contropiede.

C'è stato un momento, poi, dal 15' al 25' della ripresa, in cui sembrava che la rete dei blu strisciati dovesse crollare da un attimo all'altro: ma la poca precisione degli avanti tricolori, la difesa spagnola e decisa degli ospiti, la grande bravura del «pavello» Vieri, autore di alcuni ottimi interventi, hanno legato il risultato sullo zero a zero.

Il che non è stato certo giusto, perché quando una squadra attacca, dominando autorevolmente, e gioca a spron battuto e col cuore in gola — come è stato per la Fedit — ebbene, questa squadra merita un solo premio: la vittoria. I romani hanno messo in vetrina un discreto gioco d'assieme, molto fiato, due difensori tenaci ma che spesso si son fatti cogliere troppo avanti, una mediana elastica, in cui spiccava un grande Basso, dei validi Morgia e Balestri, ma un Taddei quanto mai impreciso, confusionario ed indeciso.

Col rientro di Magnavacca perciò, la Fedit dovrebbe ingranare decisamente, cominciando a segnare e a dare molte soddisfazioni. In quanto al Vigevano, la squadra è apparsa — ma lo si sapeva — veloce quando ha attaccato e decisa, coriacea quando si è trattato di difendersi: i suoi elementi migliori sono stati decisamente i tre ex-torinesi: il Vieri, che lo si è già citato, il Castelletti, vero colosso in difesa, e l'Orlando, autore di alcune furiose sgroppate e di alcuni tiri-cannonata; ad essi si possono aggiungere tranquillamente i Galimberti, i Fachini, i Canavesi.

La squadra difetta ancora di preparazione: lo si è visto chiaramente nella ripresa, quando essa è stata in balia dell'avversaria che si faceva sotto sempre più compatta e minacciosa. L'arbitraggio di Bascin ha avuto il merito di essere sempre corrente nella sua sicurezza: sia nelle decisioni giuste (le più) che in quelle errate (poche, in verità): e quei pochi giocatori recalcitranti hanno subito capito chi era il più forte e hanno lasciato ogni velleità!

NANDO CECCARINI

Rivière tenterà l'«ora» mercoledì alle 16

MILANO, 14. — **Il francese Roger Riviere ha richiesto ufficialmente alla CTS dell'UVI di poter effettuare il tentativo contro il record mondiale dell'ora detenuto da Baldini. Nella richiesta è detto che il tentativo verrà effettuato mercoledì prossimo alle ore 16. La Federazione ciclistica ha provveduto in merito.**

ATLETICA LEGGERA — AI CAMPIONATI ASSOLUTI DI BOLOGNA

Tris tricolore di Paola Paternoster che conquista anche il titolo del disco

Venerdì la romana aveva conquistato le "maglie" del giavellotto e del peso - Migliorati due primati juniores

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 14. — La pisana Osvalda Giardi è stata la protagonista della seconda giornata degli «assoluti». Nessuno pensava che essa potesse battere il record nazionale del salto in alto detenuto da Paola Paternoster con m. 1.62 e tentato molte altre volte senza successo. Oggi Osvalda Giardi ha trovato la spinta e soprattutto la concentrazione necessaria per superare sè stessa ed il record nazionale portandolo al nuovo limite di m. 1.63.

Una seconda buona prestazione si è avuta per merito di Morale nei 400 metri ostacoli, il quale ha superato per due volte nella giornata il record nazionale juniores e stagionale, uguagliando quello dei campionati con il tempo di 51"8, a soli 2 decimi di secondo dal record nazionale di Filiput che è di 51" e 6'10. Oltre a questi due risultati, si è avuto il crollo di record dei campionati del disco femminile, dei 1500 metri, e del salto in lungo maschile, i quali hanno il merito di rivolutare questi «assoluti» da cui non ci si attendeva molto.

Il primo titolo in palio è andato, come ieri, alla romana Paola Paternoster che ha vinto la prova del disco. Pur manifestando i suoi congeniti difetti la «Paola nazionale» è riuscita egualmente a contenere lo slancio della Ricci (un'altra atleta interessante ma che non riesce a «chiudere» con velocità) la quale si è classificata seconda battendo il suo record personale e precedendo la bolognese Manetti. Le tre atlete hanno conseguito rispettivamente le misure di m 44.74; m. 43.59 e m 37.26

Dopo la vittoria della Paternoster di notevole nella mattinata ci sono da segnalare soltanto i due primati nazionali juniores migliorati dalla Costa con con 25"2 nella terza batteria dei 200 metri femminili e dal Morale con 53"1 nella seconda batteria dei 400 ostacoli.

La riunione del pomeriggio si è aperta con la finale dei metri 400 ostacoli

Morale parte non troppo velocemente e Massacesi gli si fa sotto: fino al quinto ostacolo il fiorentino avanza di un metro poi Morale forza l'azione mentre Massacesi si disunisce all'uscita della curva, cedendo nel finale. Buon terzo è Pollini. Il tempo di Morale (51" e 8) migliora ancora il primato nazionale juniores e stagionale eguagliando il record dei campionati: Filiput (50).

Dopo questa gara il campo si anima. Scendono in pedana le ragazze del salto in alto e gli uomini del lungo. Nella pista, intanto, si disputano le semifinali dei 100 metri maschili che vedono finalisti Benvenuto, Ciardullo, Cazzola, Marini, Berrutti e Montanari; il tempo migliore è stato conseguito da Berrutti con 10"7. Prendono quindi il via i marciatori dei 10 km. e Dordoni e Pamich assumono il comando delle operazioni alternandosi in testa, seguiti da Cignoli. Poi Dordoni e Pamich abbandonano la compagnia e se ne vanno per conto loro. Uno l'ombra dell'altro. I tre chilometri sono passati dai due in 13'55".

Al quarto chilometro Dordoni opera uno scatto e lascia Pamich, ma il fumano lo riprende sul rettilineo opposto: ancora un allungo che Pamich annulla davanti alla tribuna; è una lotta avvincente ma che dura ancora per poco perché Dordoni con due definitivi scatti lascia definitivamente il suo antagonista passando i 5 km. in 22'43"4.

Intanto nel salto in alto femminile la sola Giardi è rimasta oltre il metro e 53. l'asticella è posta a m. 1 60 e la pisana supera nettamente la misura al primo salto. E' d'obbligo il tentativo su 1.63 (record italiano: Paternoster 1.62). La prova riesce al terzo salto; è il nuovo record italiano della specialità. Forse il meno atteso dei campionati assoluti. Ora l'asticella è a metri 1.65, ma la brava Osvalda e paga del risultato e non affronta l'ostacolo con decisione sbagliando tutte le prove.

Quasi contemporaneamente Dordoni termina la sua fatica, applauditissimo vincendo i 10 km. in 45'44"8.

Secondo è Pamich con 46'24"6; terzo è Barzottini con 47'46"2. Una breve pausa, poi l'attesa si polarizza sulla finale dei 100 metri piani. Partenza perfetta: Berrutti è subito al comando con Cazzola a spalla e Montanari. Il formese cammina sciolto, ma non sembra ben lanciato. Tuttavia il suo tempo è discreto (10"6). Cazzola che ha respinto sul filo di lana un estremo attacco di Montanari è secondo in 10"7 a pari tempo con il ternano.

Un finale dietro l'altro: da una parte Bravi vince il salto in lungo con m. 7.42 misura che eguaglia il suo record personale; sulla pista si lanciano i finalisti dei 1500 metri. Partenza rapida: Della Mnola si porta al comando ma è ben presto superato da Baraldi. Pani è alla 13 ma posizione. I metri 500 sono passati in 1'17"1. L'andatura è lenta. Poi Baraldi allunga. Della Mnola ha avuto due metri ma poi cede sul rettilineo opposto all'arrivo. Baraldi affronta il rettilineo a forte andatura e vince in 3'49" mentre Rizzo, rinvenuto fortissimo nel finale supera Della Mnola. L'andatura troppo lenta nella prima parte della gara non ha permesso a Baraldi di superare il suo record italiano, si è dovuto contentare del record dei campionati da lui stabilito nel 1955 con 3'51"6. Rizzo ha corso in 3'54" e Della Mnola in 3'58"4

Intanto si è il programma scende sotto: si corre la finale degli 80 ostacoli femminili. Maria Musso sorprende tutti e contiene l'attacco della Greppi, già in ritardo al primo ostacolo. Sebbene la milanese effettui un formidabile sprint non riesce a superare la Musso che vince in 11"5. La Greppi segue 11"6 e la Ballesio 11"9", suo record personale.

In un angolo del campo, intanto, i discoboli si cimentano nella loro gara e Consolini, il vecchio Consolini, è ancora una volta il migliore di tutti con m 51.53

Spettacolare la staffetta 4x400 che chiude la seconda giornata degli assoluti.

Il capitolino Roma, favorito della prova, effettua un cambio sbagliato in un'ultima frazione tra Lopatto e Spinocci, lasciando via libera al quartetto delle Fiamme d'Oro. Ma sull'ultima curva esce fuori con uno spettacoloso sprint Scavo dell'AS Roma, il quale passa di forza e vince con circa cinque metri su Spinocci, che è passato a sua volta secondo. E così l'A.S. Roma sei aggudica il titolo mentre il Capitolino è squalificato

REMO GHERARDI

LA RIUNIONE ODIERNA ALLE CAPANNELLE

Zarese cavallo da battere nel "Premio Vanoni"

A Cesena si svolgerà oggi la tradizionale prova di Campionato Europeo trottatori con la formula di vincere due prove su tre, formula quanto mai impegnativa e che suole lasciare sempre un campione di tazza. La prova di quest'anno vedrà ai nastri, alla inseguita della rivincita, due grandi trottatori Torrese ed Oriolo, già incontratisi a Roma il cinque settembre in una prova entusiasmante che vide la vittoria di Torrese. A Cesena Oriolo, forte di un favorevole numero di partenza e dell'aiuto del compagno Assisi tenterà di capovolgere il risultato romano. Con minori chances ma pronti a profittare di qualsiasi defaillance dei due favoriti saranno ai nastri Otello e Checco Pia.

Invece Federma numero di corse al galoppo all'Ippodromo delle Capannelle si inferma sul tradizionale Premio Ezio Vanoni che sarà disputato sulla distanza di 2.200 metri in pista grande con ampia buona partecipazione.

Tra essi il cavallo da battere sarà Zarese, ben situato al peso ed in ottima forma, al quale non dovrebbe essere la nostra preferenza nei confronti di Morbus che dovrebbe essere il suo diretto avversario. Minori le chances di Disco Rosso e Moloch che potrebbero però correre bene.

Otto interessanti prove sono in programma tra cui il ben dotato Premio Palestro (lire 750 mila, metri 1.300 in pista grande) che offrirà un bel confronto tra Lumo, Mosconi, Mettavi, S.Q., Sutri, Shanko.

La riunione avrà inizio alle 15. Ecco le nostre selezioni: prima corsa: Cardito, Karambi, Ferramo, seconda corsa: Fabrina Setti; terza corsa: Fescarina, Roccapretura, Tornsong; quarta corsa: Aldebaran, Brancofortis; quinta corsa: Zarese, Morbus, Moloch; sesta corsa: Lumo, Mosconi, Q.S.; settima corsa: Ilva, Sabratada, Ulsi Nor; ottava corsa: Nixo, Forcias, Nicolas.

Olanda-Austria di calcio alla T.V.

HILVERSUM, 14. — La partita di calcio Olanda - Austria, valevole per le eliminatorie della «Coppa del Mondo», in programma per mercoledì 25 settembre ad Amsterdam, sarà trasmessa in «eurovisione» in Belgio, Austria, Germania, Svizzera, Danimarca, Svezia e Italia alle ore 15.20

OGGI SI CORRE SULLE STRADE DI LOMBARDIA

Favoriti i belgi nella Coppa Bernocchi

Baldini-Faggin oggi in gara a Dausmenil

BALDINI che ieri ha corso in pista ad Alessandria ove con Coppi è stato il più festeggiato pur non avendo vinto nessuna delle prove in programma sarà oggi di scena sulla pista di Daumesnil ove in coppia con Faggin tenterà di contrastare il passo ad Anquetil e Darrigade grandi favoriti della gara

(Dal nostro inviato speciale)

LEGNANO, 14 — Rassegnazione I «nostri» hanno l'aria di chi si lascia in un'avventura senza speranza. De Bruyne appare loro come una montagna invalicabile. Così Van Looy, Derycke, Van Daele.

La «Coppa Bernocchi» sembra proprio una corsa di facile conquista per gli atleti del Belgio. I quali, pare non si dichiarino in grandi condizioni. Eccezione è Van Looy.

Prendiamo De Bruyne, per esempio. Come tutti gli «assi» corre e viaggia, viaggia e corre dove Van Steenbergen (e Rik è dappertutto) trovate De Bruyne. Sicché si pensa che sia vera la voce che dice: «A Waregem, Rik e Fred erano alleati: Rik s'era impegnato a non concorrere Fred nei trattati di tappa, nel finale (così è stato); Fred s'era impegnato, nel caso di conclusione in volata, a scattare per Rik (e così è stato)».

Dove si vede che i nostri avversari, quando il gioco vale, s'alleano: gli «azzurri» con gli «azzurri» si rompono le uova nel paniere. Vedi Pizzoglio, a Waregem. Il che è anche triste e malinconico.

Ma torniamo a De Bruyne, che corre e viaggia, viaggia e corre. De Bruyne s'è ingaggiato nella «Coppa Bernocchi» anche per completare la preparazione, in vista delle ultime gare del «Trofeo Desgrange-Colombo» che sono la «Parigi-Tours» e il «Giro di Lombardia». Com'è noto De Bruyne divide la posizione di «leader» con Nencini a quota 60.

De Bruyne si prepara e Nencini che cosa fa?

Si capisce che De Bruyne non parte battuto nella «Coppa Bernocchi». Il capitano della pattuglia internazionale di Coppi vorrebbe che la corsa risultasse tranquilla e avere così la possibilità di piazzare il suo sprint.

«Non temi, chiedo a De Bruyne gli scatti di Van Looy e il «rush» di Van Daele?».

«No: anch'io credo di poter dire la mia nel confronto».

Van Looy sorride. Pensa, forse, che De Bruyne esagera? No. Van Looy è sicuro che De Bruyne non arriverà a far la volata Van Looy è in gran forma: nel giro di manco un mese nel Belgio (dove si corre quasi tutti i giorni) il capitano della pattuglia internazionale di Guerra ha vinto la bellezza di 17 corse.

Non è che Van Looy allo improvviso si sia rivelato un arrampicatore alato, ma è uno scattista pronto e sicuro. Van Looy pensa di poter tagliar la corda in fin di gara.

«Sulla rampa di Brunello?» gli domando.

«Perché no?».

Ma la selezione dovrebbe avvenire prima. Il Ghisallo, la metà della distanza, stabilirà forse i nomi degli atleti che giuocheranno grosso sul traguardo di Legnano.

Quali e quanti questi atleti?

Non tanti, è certo, se la corsa, come pensiamo, sarà disputata e veloce. La «Coppa Bernocchi» è una gara di media distanza (km 241); sulla carta dell'altimetria ecco, però, il Ghisallo, le rampe di San Fermo della Battaglia, il Brinzio che risulteranno fatali agli atleti di scarsi mezzi.

E per quanto riguarda i nomi l'abbiamo già detto: i favori del pronostico sono per De Bruyne, Van Looy, Derycke, Van Daele. E' comunque, giusto concedere probabilità d'affermazione a Ciampi, Cestari, Monti, Astrua, Contorno, Carlesi e a quel Graf che giura di non sfaccettare il numero di corsa soltanto per recitar la parte della comparsa.

ATTILIO CAMORIANO

OGGI (ORE 16) AL CAMPO SPORTIVO DI VITERBO

Malè affronta Giancarlo Garbelli per il titolo italiano dei "Welter"

L'ex campione italiano dei pesi leggeri Luigi Malè affronta oggi pomeriggio al Campo Comunale di Viterbo l'attuale campione d'Italia dei pesi welter Giancarlo Garbelli in un combattimento valido per il titolo. Per tale grande avvenimento pugilistico, naturalmente, Viterbo, si appresta a vivere la sua grande giornata sportiva. Malè, il beniamino degli sportivi viterbesi, sta il passo che si appresta a compiere l'ex pupillo di Ottaviani. Abbruzzese e assai discreto, molto duro. Non bastano e altre belle prove dispiegate dall'atleta viterbese per gustare la sfida lanciata all'attuale detentore Garbelli che senza pensarci su due volte, ha accettato di mettere in gioco il suo ambito titolo.

Malè, non è più giovanissimo, ed è evidentemente, nella fiducia verso il suo gagliardo rivale maggiore. Malè, per il duello con Garbelli ha svolto una serena preparazione, ha fatto molto footing per sentirsi a suo agio sulle gambe, insomma, per entrare in pista di slancio che cercherà di portarlo al campione italiano di Chieti.

Ma non sappiamo se Malè potrà avere e senza conseguenze i suoi limiti rimanendo nel corpo al massimo per dieci riprese, quindi se riuscirà il combattimento. Il gioco favorito del campione italiano e il corpo a corpo. Malè, dunque, dovrà imporsi e il combattimento sulla velocità e contare su una resistenza giusta da dare tutto italiano dei welters per poter bene figurare.

Negli altri incontri professionistici della serata, il pesi welters Vitello e Lampi attrondano il pari peso aretino Badini mentre l'altro pesi leggeri viterbese Del Canuto se la vedrà con l'altro peso leggero aretino Bonsanini sempre sulla distanza di sei riprese. La bella manifestazione, sarà completata da incontri dilettantistici fra pugili locali.

E. V.

Un record italiano di nuoto battuto durante Italia-Francia

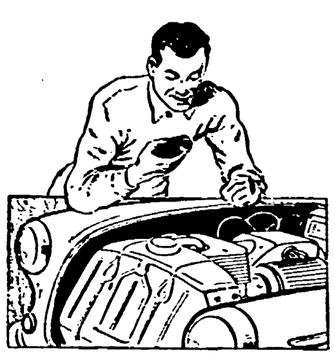
MONTECARLO, 14 — **Al termine della prima giornata del confronto fra le nazionali giovanili di nuoto italiana e francese, l'Italia conduce per 27-22.**

Nella pallanuoto gli italiani hanno battuto i francesi 7-2 (primo tempo 4-0). Nel nuoto si è registrato un nuovo record italiano ad opera di Elsa nei 100 m. dorso (1'06"4/10).

Scortichini battuto da Buxton a Milano

MILANO, 14. — Scortichini è stato severamente battuto dall'inglese Buxton nella riunione di oggi a Milano nel corso della quale l'inglese è risultato vittorioso per getto della spugna all'inizio della settima ripresa. Negli altri incontri Alievi ha battuto Donaggio per getto della spugna al 5. round. Scarabellini ha piegato Savlane per K.O.T. alla quarta ripresa e De Persio ha battuto Eugene per intervento medico alla fine della 3. ripresa.

Nella foto: **SCORTICHINI**



CORSO DI ELETTRAUTO PER CORRISPONDENZA

(automobili, autocarri, moto e motor-scooters).

CORSO DI ELETTRICISTA INSTALLATORE PER CORRISPONDENZA

(per abitazioni private e telefonia interna).

Fatevi una posizione con pochi mesi di facile studio. Scriveteci, inviando il vostro indirizzo. Riceverete gratis il bollettino EE con esempio delle lezioni e con tutte le spiegazioni.

POCHE E MINIME RATE

Scuola-Laboratorio di Radiotecnica

SEZIONE ELETTROMECCANICA - Via della Passione, 3-U - MILANO

A Modena i centauri per i titoli tricolori

Oggi a Modena saranno in gara i centauri per l'ultima prova del Campionato italiano, nella quale, assente la «Gilera», i favoriti dovrebbero essere Provini (Mondial) nelle classi 125 e 250, Montanari (Guzzi) nella 350 e Colnago (Guzzi) nella 500.

Nella foto: **PROVINI**

Auto: Behra vince il G.P. di Silverstone

SILVERSTONE, 14 — **Il francese Jean Behra, ha condotto alla vittoria la sua B.R.M. inglese nell'odierno Trofeo internazionale automobilistico di Silverstone per vetture da corsa formula uno disputato su una distanza di 168.97 chilometri.**

La media del vincitore è stata di 160.56 chilometri orari.

Secondo è stato l'americano Harry Schell, rimasto circa due chilometri dietro Behra, e terzo l'inglese Flockhart entrambi su BRM. Il quarto posto è andato allo svedese Joachim Bonnier su Maserati.